

L'INDEX PER L'INCLUSIONE



COS'È L'INCLUSIONE?

INCLUSIONE



VS

INTEGRAZIONE



INTEGRAZIONE E PARADIGMA «ASSIMILAZIONISTA»

adattamento dell'alunno disabile a un'organizzazione scolastica che è strutturata fondamentalmente in funzione degli alunni «normali», e in cui la progettazione per gli alunni «speciali» svolge ancora un ruolo marginale o residuale

INTEGRAZIONE E PARADIGMA «ASSIMILAZIONISTA»

l'integrazione diviene un processo basato principalmente su strategie per portare l'alunno disabile a essere quanto più possibile simile agli altri



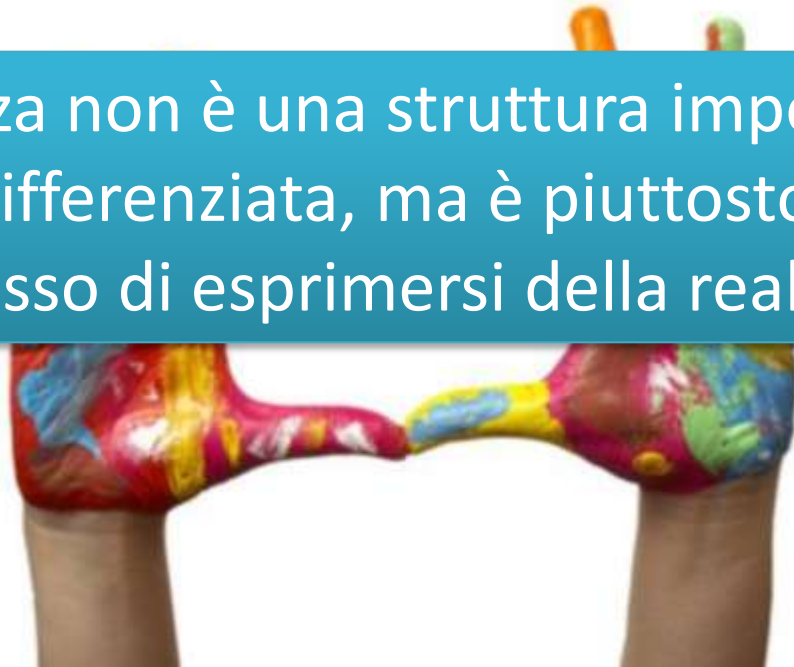
... colmare la distanza ...

INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

non misurazione della distanza da un preteso
standard di adeguatezza,
ma
riconoscimento della rilevanza della piena
partecipazione alla vita scolastica da parte di
tutti i soggetti

INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

la differenza non è una struttura imposta a una realtà indifferenziata, ma è piuttosto il modo stesso di esprimersi della realtà

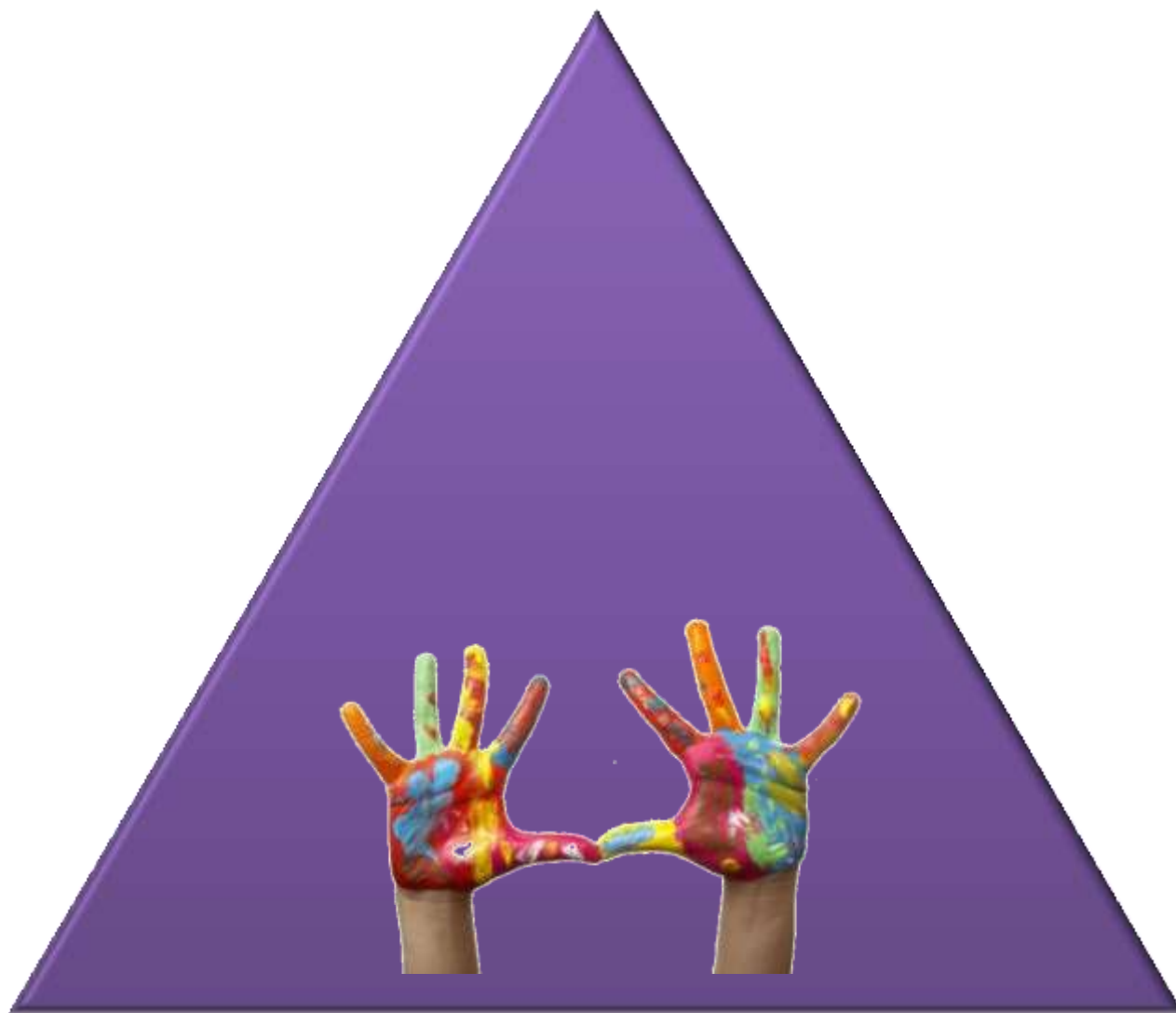


INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

non semplicemente «fare posto» alle
differenze — principio di tolleranza della
diversità —
ma piuttosto
affermarle,
metterle al centro dell'azione educativa in
quanto nucleo generativo dei processi vitali

INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

abbandonare il riferimento ai Bisogni Educativi Speciali (disabilità come problema che riguarda il singolo individuo)
e sostituirlo con quello di
ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione



LE TRE DIMENSIONI DELL'INDEX

**Produrre politiche
inclusive**

**Sviluppare pratiche
inclusive**



**Creare culture
inclusive**

Le culture rappresentano il cuore del processo

Principi e i valori che orientano le decisioni sulle politiche educative e gestionali e sulle pratiche quotidiane nella classe



Creare culture inclusive

Parole – chiave:

- Creare una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante
 - Valorizzazione di ciascuno
- Valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: docenti, alunni, ATA, membri del Consiglio di istituto, famiglie



**Creare culture
inclusive**

Articolazione:
Sezione A.1 Costruire comunità
Sezione A.2 Affermare valori inclusivi



**Creare culture
inclusive**

DIMENSIONE A. Creare culture inclusive

A.1 COSTRUIRE COMUNITÀ

- INDICATORI
- A.1.1 Ciascuno deve sentirsi benvenuto.
 - A.1.2 Gli alunni si aiutano l'un l'altro.
 - A.1.3 Gli insegnanti collaborano tra loro.
 - A.1.4 Gli insegnanti e gli alunni si trattano con rispetto.
 - A.1.5 C'è collaborazione tra gli insegnanti e le famiglie.
 - A.1.6 Gli insegnanti e il Consiglio di istituto collaborano positivamente.
 - A.1.7 Tutte le comunità locali sono coinvolte nell'attività della scuola.

A.2 AFFERMARE VALORI INCLUSIVI

- INDICATORI
- A.2.1** Le attese sono elevate per tutti gli alunni.
 - A.2.2 Gruppo insegnante, Consiglio di istituto, alunni e famiglie condividono una filosofia inclusiva.
 - A.2.3 Gli alunni sono valorizzati in modo uguale.
 - A.2.4 Insegnanti e alunni si trattano l'un l'altro come esseri umani oltre che come rappresentanti di un «ruolo».
 - A.2.5 Il gruppo insegnante cerca di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica.
 - A.2.6 La scuola si sforza di ridurre ogni forma di discriminazione.

**Creare culture
inclusive**

INDICATORE **A.2.1** **Le attese sono elevate per tutti gli alunni.**

1. Ogni alunno ritiene di frequentare una scuola in cui può ottenere i migliori risultati?
2. Tutti gli alunni sono incoraggiati ad avere alte aspettative circa i propri obiettivi di apprendimento?
3. Tutti gli alunni sono trattati come se non ci fossero limiti al loro apprendimento?
4. Gli insegnanti evitano di considerare alcuni alunni come se le loro abilità non potessero progredire oltre le loro capacità attuali?
5. Tutti gli alunni vengono incoraggiati a essere orgogliosi dei risultati che hanno raggiunto?
6. Tutti gli alunni vengono incoraggiati ad apprezzare i risultati dei compagni?
7. Il personale scolastico si sforza di contrastare l'ostilità verso gli alunni motivati e che ottengono risultati particolarmente brillanti?
8. Il personale scolastico si sforza di contrastare l'ostilità verso gli alunni che hanno difficoltà nel seguire le lezioni?
9. Il personale scolastico si sforza di contrastare il ricorso a etichette spregiative riguardo agli insuccessi scolastici?
10. Il personale scolastico si sforza di contrastare le paure di inadeguatezza di alcuni alunni?
11. Il personale scolastico evita di collegare il potenziale di apprendimento di un alunno a quello di suo fratello/sorella o di altri alunni della stessa comunità o area?

**Creare culture
inclusive**

**Produrre politiche
inclusive**



**Creare culture
inclusive**

**Produrre politiche
inclusive**



**Questa dimensione assicura che i
valori inclusivi permeino tutta la
progettazione scolastica**

**Produrre politiche
inclusive**



Il sostegno:

**Viene considerato sostegno ogni attività in grado di accrescere la capacità della scuola nel rispondere alla diversità degli alunni,
tutte le forme di sostegno vengono sviluppate secondo principi inclusivi e in modo coordinato all'interno di un quadro unitario**

**Produrre politiche
inclusive**



**Articolazione:
Sezione B.1 Sviluppare la scuola per tutti
Sezione B.2 Organizzare il sostegno alla
diversità**

DIMENSIONE B. Produrre politiche inclusive

B.1 SVILUPPARE LA SCUOLA PER TUTTI

- INDICATORI B.1.1 La selezione del personale e le carriere sono trasparenti.
- B.1.2 I nuovi insegnanti vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola.
- B.1.3 La scuola promuove l'accoglienza di tutti gli alunni della comunità locale.
- B.1.4 La scuola rende le proprie strutture fisicamente accessibili a tutte le persone.
- B.1.5** Tutti i nuovi alunni vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola.
- B.1.6 La scuola organizza i gruppi-classe in modo che tutti gli alunni vengano valorizzati.

**Produrre politiche
inclusive**

B.2 ORGANIZZARE IL SOSTEGNO ALLA DIVERSITÀ

- INDICATORI B.2.1 Tutte le forme di sostegno sono coordinate.
- B.2.2 Le attività di formazione aiutano gli insegnanti ad affrontare le diversità degli alunni.
- B.2.3 Le politiche rivolte ai Bisogni Educativi Speciali sono inclusive.
- B.2.4 Viene utilizzata una modalità definita statale e strutturata per ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni.
- B.2.5 Il sostegno agli alunni stranieri che imparano l'italiano è coordinato con il sostegno all'apprendimento degli altri alunni.
- B.2.6 Le politiche di sostegno personale e del comportamento sono collegate a quelle di sostegno allo sviluppo curricolare e all'apprendimento.
- B.2.7 Le pratiche che portano all'esclusione dalle attività disciplinari vengono ridotte.
- B.2.8 Gli ostacoli alla frequenza sono ridotti.
- B.2.9 Il bullismo viene contrastato.

DIMENSIONE B. Produrre politiche inclusive

B.1 SVILUPPARE LA SCUOLA PER TUTTI

INDICATORE **B.1.5 Tutti i nuovi alunni vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola.**

**Produrre politiche
inclusive**

1. Esiste un programma di accoglienza per i nuovi alunni?
2. Il programma funziona bene per gli alunni e le famiglie sia che l'accoglienza avvenga all'inizio delle lezioni sia durante l'anno?
3. Vengono fornite alle famiglie informazioni sulla scuola e sul sistema educativo?
4. Il programma di accoglienza tiene conto delle differenze culturali e linguistiche degli alunni?
5. Il programma di accoglienza prevede che il nuovo alunno venga affiancato da un compagno con più esperienza?
6. Sono stati pensati sistemi per verificare, dopo alcune settimane, in che misura i nuovi alunni si sono ambientati?
7. Esiste un aiuto per gli alunni che hanno difficoltà a memorizzare i percorsi nell'edificio, in particolare per quelli appena accolti nella scuola?
8. Gli alunni hanno chiaro a chi devono rivolgersi se si trovano in difficoltà?
9. Quando un alunno deve trasferirsi vengono attivati contatti con la scuola di destinazione per facilitare il passaggio?
10. Sono previste attività di continuità per facilitare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria?

**Produrre politiche
inclusive**

**Sviluppare pratiche
inclusive**



**Creare culture
inclusive**

Questa dimensione
promuove le pratiche
scolastiche che riflettono
le culture e le
politiche inclusive della
scuola

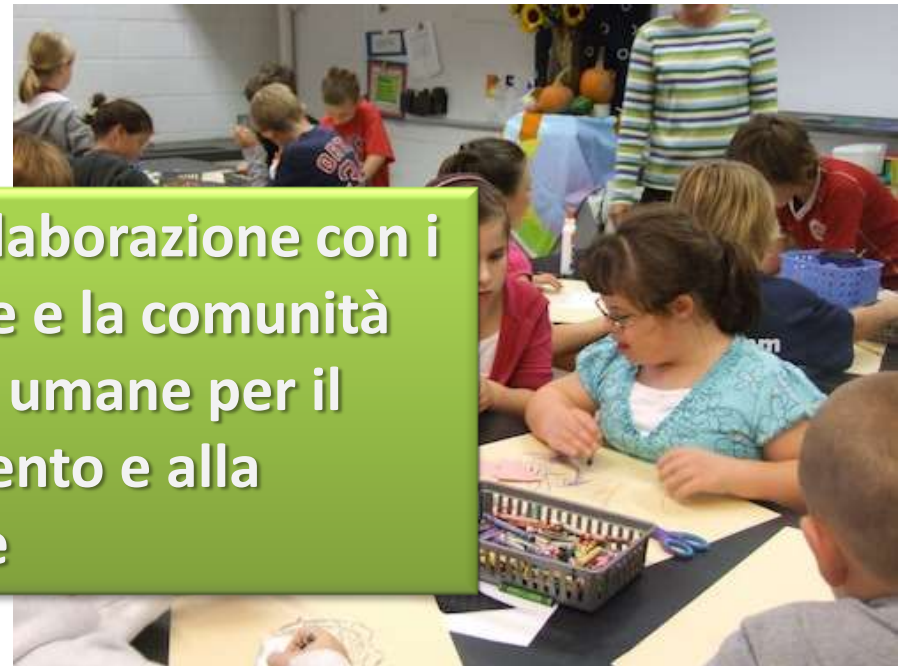
Sviluppare pratiche
inclusive



Le attività formative vengono progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, e gli alunni sono incoraggiati a essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando anche le loro conoscenze ed esperienze fuori della scuola

Sviluppare pratiche inclusive

Il personale individua nella collaborazione con i colleghi, gli alunni, le famiglie e la comunità locale le risorse materiali e umane per il sostegno all'apprendimento e alla partecipazione



Articolazione:
Sezione C.1 Coordinare l'apprendimento
Sezione C.2 Mobilitare risorse

**Sviluppare pratiche
inclusive**



DIMENSIONE C. Sviluppare pratiche inclusive

C.1 COORDINARE L'APPRENDIMENTO

- INDICATORI C.1.1 L'insegnamento è progettato tenendo presenti le capacità di apprendimento di tutti gli alunni.
- C.1.2 Le lezioni stimolano la partecipazione di tutti gli alunni.
- C.1.3 Le lezioni sviluppano la comprensione della differenza.
- C.1.4 Gli alunni sono attivamente coinvolti nelle attività di apprendimento.
- C.1.5** Gli alunni apprendono in modo cooperativo.
- C.1.6 La valutazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni.
- C.1.7 La disciplina in classe è improntata al mutuo rispetto.
- C.1.8 Gli insegnanti collaborano nella progettazione, insegnamento e valutazione.
- C.1.9 Gli insegnanti di sostegno promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni.
- C.1.10 Le attività di studio a casa contribuiscono all'apprendimento di tutti.
- C.1.11 Tutti gli alunni prendono parte alle attività esterne all'aula.

C.2 MOBILITARE RISORSE

- INDICATORI C.2.1 Le differenze tra gli alunni vengono utilizzate come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento.
- C.2.2 Le competenze degli insegnanti sono utilizzate al meglio.
- C.2.3 Gli insegnanti sviluppano delle risorse per sostenere l'apprendimento e la partecipazione.
- C.2.4 Le risorse della comunità sono conosciute e utilizzate.
- C.2.5 Le risorse della scuola sono equamente distribuite così da sostenere l'inclusione.

**Sviluppare pratiche
inclusive**

C.1 COORDINARE L'APPRENDIMENTO

C.1.5 Gli alunni apprendono in modo collaborativo.

1. Gli alunni percepiscono che dare e ricevere aiuto è un'attività normale nel lavoro di classe?
2. Vengono stabilite regole per gli alunni e per il personale scolastico riguardo al prendere e concedere la parola, ascoltare e chiedere chiarificazioni reciproche?
3. Gli alunni condividono spontaneamente le proprie capacità e conoscenze?
4. Gli alunni rifiutano l'aiuto in modo garbato, quando non ne hanno bisogno?
5. I lavori di gruppo permettono agli alunni di suddividersi i compiti e di mettere in comune ciò che hanno appreso?
6. Gli alunni imparano a compilare un elaborato di sintesi dei diversi contributi del gruppo?
7. Quando qualcuno disturba in classe, gli alunni si attivano per calmarlo anziché aumentare la tensione?
8. Gli alunni riconoscono che ciascuno ha diritto a una parte di attenzione?
9. Gli alunni condividono la responsabilità di aiutare a superare le difficoltà incontrate da alcuni alunni durante la lezione?
10. Gli alunni vengono coinvolti nella valutazione del reciproco apprendimento?
11. Gli alunni vengono coinvolti nell'aiutarsi reciprocamente a fissare gli obiettivi educativi?

**Sviluppare pratiche
inclusive**